



I COMANDANTI DELLE SQUADRIGLIE AEREE NEMICHE — UN MAGGIORE E UN COLONNELLO — SUBITO DOPO LA CATTURA

## TRENTADUESIMA INCURSIONE AEREA

DEL 4 SETTEMBRE 1917.

*Due velivoli austro-tedeschi bombardano Venezia, gettando otto bombe fra esplosive ed incendiarie. L'incursione ha inizio alle 23 e termina alle 24. Ora legale.*

Gli ululati delle sirene seguiti dai colpi di cannone, avvisano la popolazione che nemici aerei sono segnalati, nello stesso tempo la luce vien tolta.

Un lontano cannoneggiare sempre più crescente è seguito da un ronzare di motori che man mano aumenta.

Le prime bombe cadono verso Castello con formidabili esplosioni; poi la lotta ha qualche momento di sosta per riprendere più accanita.

I due aerei nemici sorvolano il bacino di San Marco, S. Giorgio e la Laguna, e se ne vanno dopo

aver gettato il loro carico, inseguiti dal fuoco della difesa.

Le località colpite da bombe sono le seguenti:

Una bomba — Castello, Rio delle Gorne — cadeva nel canale esplodendo, danneggiando la mura di cinta dell'Arsenale e le vecchie case circostanti.

Una bomba — Calle Magno, Castello — cadeva sopra una casa perforando il tetto di un piano senza esplodere.

Una bomba — Fondamenta Quintavalle, Castello — cadeva sopra una catasta di grossi pali, esplodendo e recando danni.

Altre bombe caddero in Arsenale e nel bacino di questo, con lievi danni.